

**Orari SS. MESSE e Appuntamenti**

<b>19 FEBBRAIO</b> <b>VII DOMENICA</b> <b>del Tempo Ordinario</b>	<b>07.30</b>	<b>Maria Usala –Assunta Boi, Emilio e Salvatore Pili</b>
	<b>10.00</b>	<b>Ada, Orazio e Luciana –Anna Maria Rita Barroi e Giovanni Pili</b>
	<b>17.00</b>	<b>Genesisia Cucca e fam. Def. – Severino Mereu (1° anniv.) - Pino Congiu e f. def.</b>
<b>20 LUNEDÌ</b>	<b>16.20</b> <b>17.00</b>	<b>Santo Rosario e litanie</b> <b>Maria Pili, Luigi e Giovanni Ferreli, Viola Pecoraro</b>
<b>21 MARTEDÌ</b>	<b>08.30</b> <b>16.20</b> <b>17.00</b>	<b>Mariannica e Luigi</b> <b>Santo Rosario e litanie</b> <b>Vespro, liturgia della Parola, Comunione</b>
<b>22 MERCOLEDÌ</b> <b>delle CENERI</b> <b>CATTEDRA DI SAN PIETRO</b>	<b>16.20</b> <b>17.00</b>	<b>Santo Rosario e litanie</b> <b>Benedizione e imposizione delle Sacre ceneri</b> <b>Luigi Solanas (5°) –Antonio Piras (23°)</b>
<b>23 GIOVEDÌ</b>	<b>16.20</b> <b>17.00</b>	<b>Santo Rosario e litanie</b> <b>Mario Mascia, Antonio e Stefano Mascia</b>
<b>24 VENERDÌ</b>	<b>16.20</b> <b>17.00</b>	<b>Santo Rosario e litanie</b> <b>Assunta, Giuseppe, Severino, Serafino, Michele, Luigi Giovanni, Lucio Fanni</b>
<b>25 SABATO</b> <b>in S. Andrea</b>	<b>16.20</b> <b>17.00</b>	<b>Santo Rosario e litanie</b> <b>Giovanni Pili e Giuseppina Ladu</b> <b>– Antonio Demurtas (50°)</b>
<b>26 FEBBRAIO</b> <b>I DOMENICA</b> <b>dì QUARESIMA</b>	<b>07.30</b> <b>10.00</b> <b>17.00</b>	<b>Giovanni Ladu, Assunta, Francesco Murreli, Maria, Efsio Ghironi</b> <b>Defunti famiglie Fois-Cocco</b> <b>Cuccu Marian Chiara, Mario Sardanu</b> <b>– Luigi Marcialis e Rosa Murreli</b>



*Via Crucis in parrocchia*  
**ore 18.00**

**Da venerdì 24 febbraio**  
**per tutto il tempo**  
**quaresimale**



**Redazione** via Ansicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel. 0782 623045  
 Cell. 328 388 43 46 ---- e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com

# TORTOLI

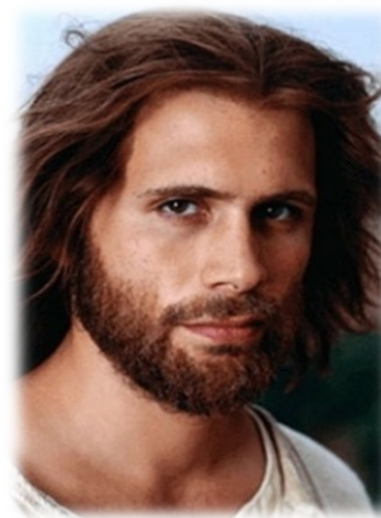
*in cammino*

[www.parrocchiasantandreatortoli.org](http://www.parrocchiasantandreatortoli.org)
Anno XXXV - N. 8

*La voce di sant' Andrea Apostolo*

19 FEBBRAIO 2023

**Essere misericordiosi**  
*come il Padre*



**“Ma io vi dico:  
amate i vostri nemici  
e pregate per quelli  
che vi perseguitano”**

**PREGHIAMO**

O

Padre,  
tu che ascolti  
la preghiera del tuo Figlio,  
accogli anche la nostra  
umile intercessione e donaci  
di realizzare nel mondo  
la tua volontà.  
Per Cristo nostro Signore.  
Amen!

**Nel** brano evangelico di oggi Gesù continua a mettere in evidenza la novità del suo messaggio, che porta a compimento la legge antica e inaugura la giustizia nuova, la giustizia dell'amore, che ha il suo fondamento e modello nell'amore di Dio. L'antica legge del taglione, riassunta nelle parole "occhio per occhio, dente per dente", imponeva di recare un danno proporzionato a quello ricevuto. Gesù sconvolge tutto e presenta una visione totalmente diversa, nuova. Non solo non bisogna vendicarsi, ma neppure opporsi al malvagio.

Gesù propone una via di superamento attraverso un atteggiamento di amore sovrabbondante. Il male non lo si vince con altro male, ma con il bene. Porgere l'altra guancia significa dunque non rispondere alla violenza con la violenza, al male con il male, ma sempre con il bene.

Gesù Cristo, insegna ai suoi discepoli, a coloro che credendo in Lui sono diventati figli di Dio, il comandamento dell'amore, la nuova legge del Vangelo che sostituisce per sempre la legge istintiva del vecchio uomo.

Gesù ci chiede l'impossibile? No. Gesù non ci dà solo il comandamento di amare i nemici, ma ci dà anche la grazia, cioè la capacità di farlo.

*don Piero*



Le omelie di  
Papa Francesco

## Come viviamo la Fede?



**Dio** non ragiona per calcoli e tabelle; Lui ci ama come un innamorato: non al minimo, ma al massimo! Al massimo. Non ci dice: "Ti amo fino a un certo punto". No, l'amore vero non è mai fino a un certo punto e non si sente mai a posto; l'amore va sempre oltre, non può farne a meno. E specifica Francesco che Dio ci ha mostrato il suo grande amore "donandoci la vita sulla croce e perdonando i suoi uccisori", "e ci ha affidato il comandamento a cui più tiene: che ci amiamo gli uni gli altri come Lui ci ha amati". Ed è questo, precisa il Papa, l'amore che dà compimento alla Legge, alla fede e alla vita. L'invito di Francesco è ad un esame di coscienza su come si vive la fede, se si tratta di soli formalismi o di una "storia d'amore con Dio", se ci si accontenta soltanto di non fare del male, "di tenere a posto 'la facciata'" o se si cerca "di crescere nell'amore a Dio e agli altri". Perché magari siamo inflessibili nel giudicare gli altri e ci scordiamo di essere misericordiosi, com'è Dio con noi. Da qui l'invocazione del Papa a "Maria, che ha osservato perfettamente la Parola di Dio", perché "ci aiuti a dare compimento alla nostra fede e alla nostra carità".

a cura di Marco Ladu

## Chiesa Parrocchiale Sant'Andrea Apostolo

Sabato 25 febbraio - ore 18.30

Gian Michele Ladu

LA CHIESA  
DI S. ANDREA APOSTOLO  
IN TORTOLI'

la sua storia attraverso i Secoli e le Opere d'Arte



Presentazione del libro La chiesa di Sant'Andrea Apostolo in Tortolì e la sua storia attraverso i secoli e le opere d'arte.

Il testo, frutto di approfondita ricerca documentaria che ha interessato l'intero territorio di Tortolì, è stata realizzata e curata dal dott. Gian Michele Ladu nostro concittadino.

Siamo tutti invitati ad essere solidali con lui attraverso la nostra partecipazione.

Ad uso privato e gratuitamente distribuito

## Sentieri quaresimali: Preghiera, elemosina e digiuno



**I**l mercoledì delle Ceneri, con il suggestivo rito dell'imposizione delle ceneri, segna l'inizio della quaresima, tempo propizio, «favorevole» per la nostra conversione, per prepararci, rinnovati nello spirito, a celebrare con gioia la Pasqua del Signore.

La quaresima è tempo di conversione, di ritorno a Dio. Ascolteremo nella prima lettura l'invito del profeta Gioele: «Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti. Laceratevi il cuore e non le vesti, ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso».

Gli fa eco San Paolo nella seconda lettura: "Lasciatevi riconciliare con Dio". La riconciliazione piena avverrà nel sacramento della Confessione, dove la Misericordia di Dio sarà per noi come a una nuova creazione, in grado di restituirci gioia e speranza.

La meta di questo cammino è il rinnovamento di noi stessi, la gioia di una vita nuova e autentica, la risurrezione con Cristo.

Questo cammino inizia con il rito dell'imposizione delle ceneri, che rimanda alla condizione del nostro corpo, alla fragilità della nostra esistenza umana, della nostra vita, dei nostri progetti, delle nostre speranze. Ci ricorda il nostro limite, la nostra piccolezza. Viene chiesto a ciascuno di noi di rientrare in se stesso, di accorgersi di chi è, di quello che fa, della persona debole e fragile che è. Cospargersi il capo di cenere è segno di penitenza, di volontà di cambiamento. Accogliere le ceneri significa riconoscere che siamo cenere, ma cenere destinata alla risurrezione.

Questo cammino di rinnovamento del cuore e della vita richiede l'elemosina, la preghiera e il digiuno, che Gesù ci insegna a praticare non solo esteriormente, ma con il cuore, non per avere l'approvazione degli altri, ma per amore di Dio, per la sua gloria. Ci invita a non cercare la ricompensa degli uomini, la loro approvazione, ma quella di Dio, orientando a Lui ogni nostra azione. Solo se compiute con sincerità e con amore le nostre opere diventano strumenti che ci purificano e ci fanno arrivare alla gioia pasquale.

